



*Ministero delle politiche agricole*

*alimentari, forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,  
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA  
PESCA  
DIREZIONE GENERALE DELLA PESCA MARITTIMA  
E DELL'ACQUACOLTURA  
PEMAC IV

## CIRCOLARE URGENTE

Agli Uffici Marittimi  
Per il tramite del Reparto Pesca Marittima

e, p.c. Alle Associazioni nazionali di categoria  
Alle Organizzazioni sindacali di settore

### TRASMISSIONE VIA MAIL

**Oggetto: Decreto Legge 17 marzo 2020, n°18 – Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglia, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19.**

Il Decreto legge del 17 marzo 2020, n°18 "*Cura Italia*" all'art.78 prevede l'attivazione di uno stanziamento totale di 100 milioni di euro su un Fondo destinato al settore agricolo e all'arresto temporaneo delle attività di pesca per tutte le imprese.

In attesa dei provvedimenti attuativi del Decreto legge, si ritiene utile comunicare che ai fini della corresponsione dei contributi che saranno previsti, è necessaria la dimostrazione dell'avvenuta interruzione dell'attività di pesca e la contezza delle giornate di fermo di emergenza effettuate.

Pertanto, al fine di poter attestare l'effettiva interruzione dell'attività di pesca e quantificarne la durata, le imprese di pesca armatrici che non svolgono attività sono tenute a depositare presso l'Autorità marittima nella cui giurisdizione è effettuata l'interruzione, i pertinenti documenti di bordo (ivi compreso, ove previsto, anche il libretto di controllo dell'imbarco e del consumo del carburante) che saranno riconsegnati dalle competenti Autorità marittime alla ripresa dell'attività di pesca.

In relazione alle contingenti circostanze emergenziali, nel corso dell'attuale periodo di vigenza delle disposizioni nazionali relative al contenimento epidemiologico, il deposito della predetta documentazione, deve intendersi debitamente assolto anche se tramite l'utilizzo dello strumento di posta elettronica (anche non certificata).

In particolare, di ciascun documento richiesto, dovrà essere trasmessa copia scansionata delle seguenti pagine:

- Ruolino equipaggio = pagine recanti dati identificativi dell'imbarcazione e dell'impresa di pesca, nonché ultima pagina relativa ai visti di arrivo e/o partenza.
- Licenza di pesca e/o attestazione provvisoria = integrale.
- Libretto di controllo dell'imbarco e del consumo del carburante = pagine recanti dati identificativi dell'imbarcazione e dell'impresa di pesca, nonché ultima pagina di carico/consumo carburante.

L'Autorità marittima interessata, dovrà confermare, stesso mezzo, l'avvenuta ricezione dei suddetti documenti, procedendo, ove possibile, all'apposizione di visto digitale.

Le giornate di inattività effettuate prima della consegna dei documenti di bordo dovranno essere autocertificate a cura dell'impresa armatrice dell'unità da pesca sulla base dell'allegato alla presente circolare.

Alla luce di quanto sopra, si invitano le Autorità in indirizzo ad assicurarsi che le imprese armatrici adempiano a quanto previsto dalla presente circolare.

In particolare, si chiede di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento sui siti web istituzionali di tutti gli Uffici marittimi interessati, ovvero all'affissione ai rispettivi Albi, nonché a custodire i documenti di bordo e le relative autocertificazioni sino al termine dell'emergenza.

In particolare si chiede di procedere all'affissione del presente provvedimento agli Albi di tutti gli Uffici marittimi interessati e a custodire i documenti di bordo e le relative autocertificazioni sino al termine dell'emergenza.

Si chiede, inoltre, di non trasmettere alla Direzione generale le autocertificazioni acquisite, in quanto, al fine di rendere più agevoli e celeri le attività istruttorie volte all'erogazione degli aiuti, le stesse andranno inviate successivamente all'emanazione del decreto attuativo.

Si comunica, infine, che la presente circolare è pubblicata sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali.

Si confida nella più fattiva collaborazione.

Il Dirigente

Eleonora Iacovoni

*(firmato digitalmente ai sensi del CAD)*

**Arresto temporaneo di emergenza delle attività di pesca COVID-19– D.L. 17 marzo 2020, n°18**

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a a ..... il ..... in qualità di legale rappresentante della ..... con sede in ..... via..... cap ..... n. telefono ..... n. fax ..... e-mail..... Pec ..... codice fiscale ..... e partita I.V.A. n. .... armatore/rice del M/p.....numero UE ..... iscritto al numero ..... dei RR.NN.MM.GG. (ovvero delle Matricole) di ..... di GT..... Iscritta al n..... del registro delle imprese di pesca di .....

**consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000:**

**DICHIARA**

1. di NON aver svolto attività di pesca in mare a causa dell'emergenza epidemiologica COVID-19 dal giorno .....nei giorni.....
2. di aver consegnato, nel rispetto delle modalità previste, all'Autorità marittima di .....in data..... i documenti di bordo nonché il libretto di controllo dell'imbarco e del consumo del combustibile, qualora detenuto;

Il/i sottoscritto/i autorizza/no codesta Amministrazione, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al "trattamento" dei dati personali riportati nella presente domanda, nei documenti richiamati, ivi compresi quelli sensibili, per il perseguimento delle finalità per le quali vengono acquisiti.

Il/i sottoscritto/i, consapevole/i delle conseguenze penali previste per le dichiarazioni mendaci, dichiara/no di assumersi la responsabilità di quanto riportato, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Lì, .....

Firma .....

**Allegati:**

- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità

**Nota: I dati devono essere dattiloscritti o indicati in carattere stampatello**